

COMUNE DI POSTA
 Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 93 Data 07.08.2018	OGGETTO: Approvazione Progetto di fattibilità tecnico – economica dell’immobile denominato “Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di Villa Camponeschi” codice OOPP_000195_2017, finanziato con ordinanza n. 37 del 08/09/2017. Presa d’atto nomina R.U.P. Presa d’atto della delega di Soggetto Attuatore.
--	---

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno SETTE del mese di AGOSTO alle ore 10,45 e segg. nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Serenella Clarice	Sindaco	<i>Presente</i>
Marcello Etrusco	Assessore – Vicesindaco	<i>Presente</i>
Maurizio De Santis	Assessore	<i>Assente</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaella Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

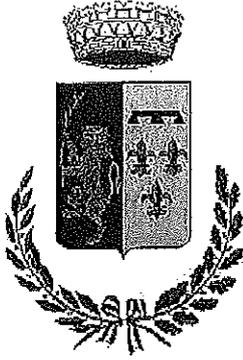
1) Di approvare, come approva, in ogni sua parte l'allegata proposta di deliberazione;

Previa votazione;

Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 34, IV comma del D. Lgs. n° 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Progetto di fattibilità tecnico - economica dell'immobile denominato "Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di Villa Camponeschi" codice OOPP_000195_2017, finanziato con ordinanza n. 37 del 08/09/2017. Presa d'atto nomina R.U.P. Presa d'atto della delega di Soggetto Attuatore.
-----------------	---

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica.

Posta , li 07.08.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO
Ing. Massimiliano Giorgini

Parere favorevole di sola regolarità contabile.

Posta , li 07.08.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO
Dott. Alfredo Confalone

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, ed in particolare:

- l'articolo 1, che dispone quale ambito di applicazione i Comuni indicati negli allegati 1,2 e 2-bis (comma 1) nonché gli immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate (comma 2);
- l'articolo 2, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”, che disciplina il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici e servizi pubblici;
- l'articolo 3, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*” per la gestione della ricostruzione in ciascuna delle quattro Regioni, Abruzzo Lazio Marche e Umbria;
- l'articolo 14, rubricato “*Ricostruzione pubblica*”, il quale dispone, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi, la predisposizione e approvazione di un piano delle opere pubbliche, della ricostruzione dell'edilizia scolastica, dei beni culturali, opere di urbanizzazione, degli interventi sui dissesti idrogeologici;
- l'articolo 15, che individua, tra gli altri, quali “*Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*”, le Regioni, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione (comma 1), ovvero i Comuni o gli altri enti locali interessati previo provvedimento di delega (comma 2);
- l'articolo 32, rubricato “*Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*”;
- l'articolo 50-bis, recante “Disposizioni concernenti il personale dei Comuni e del Dipartimento della protezione civile”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

CONSIDERATO che nell'Allegato alla medesima ordinanza è stato inserito l'intervento, secondo la disciplina delle vigenti Norme tecniche per le costruzioni, relativo all'edificio denominato “*Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di Villa Camponeschi*”, codice OOPP_000195_2017, per un importo complessivo pari ad euro € 53.074,00 (cinquantatremilaesettantaquattro/00);

TENUTO CONTO che, nell'incontro svoltosi il giorno 18/01/2018 presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, con riferimento alla ricostruzione degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici, verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, i rappresentanti dell'Ente, (il Responsabile ufficio tecnico, Ing. Massimiliano Giorgini, il collaboratore ufficio tecnico Ing.

Mazzatosta Michela, il vice sindaco Marcello Etrusco e l'assessore Maurizio De Santis), hanno manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i, ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario con Decreto n. V00006 del 05/06/2018 ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2018, si è proceduto alla nomina dell'ing. Michela Mazzatosta quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, in rispondenza alle Linee Guida ANAC n. 3 (e dell'art. 50-bis D.L. 189/2016 e s.m.i, nel caso di personale assunto a tempo determinato ai sensi dello stesso decreto legge);

VISTA la Scheda di fattibilità tecnico-economica sottoscritta dal R.U.P. (Ing. Michela Mazzatosta) in data 15/05/2018, allegata alla presente deliberazione, sulla quale l'Ufficio speciale ricostruzione del Lazio ha espresso, con nota prot. 488350 del 06/08/2018, acquisita al protocollo comunale al num. 4954 del 07/08/2018, il proprio nulla osta;

PRESO ATTO che il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di fattibilità, pari ad € 61.495,55 (sessantunomilaquattrocentonovantacinque/55), risulta incrementato di € 8.421,55 (ottomilaquattrocentoventuno/55) rispetto all'importo finanziato con Ordinanza n. 37 del 08/09/2017, a seguito di una più dettagliata valutazione degli interventi necessari;

VISTA la nota dell'USR, prot. 488350 del 06/08/2018, nella quale è riportato che successivamente alle necessarie verifiche, è stata accertata la disponibilità, nell'ambito del plafond complessivo spettante alla Regione Lazio, con riferimento all'Ordinanza n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii., del maggiore importo necessario;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione dell'anzidetta Scheda di fattibilità tecnico-economica, comprensiva del quadro economico per complessivi € 61.495,55 (sessantunomilaquattrocentonovantacinque/55), ripartiti rispettivamente in € 29.721,44 (ventinovemilasettecentoventuno/44) per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 31.774,11 (trentunomilasettecentosettantaquattro/11) per le somme a disposizione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 43 del 15 dicembre 2017, l'entità del contributo erogato dal Commissario è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti per le stesse finalità previste dal medesimo articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, come dichiarato nella Scheda di fattibilità tecnico-economica, a valere sull'intervento in oggetto, non risultano altri finanziamenti né sono presenti indennizzi assicurativi;

DATO ATTO che, rispetto al contributo sopra definito, non risulta un'economia dovuta ad altri finanziamenti e/o polizze;

D E L I B E R A

- 1) di considerare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto della delega conferita a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, c. 2, D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., dal Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario mediante Decreto n. V00006 del 05/06/2018 per lo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- 3) di approvare la Scheda di fattibilità tecnico-economica, relativa all'intervento denominato "*Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di Villa Camponeschi*", codice OOPP_000195_2017, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e

sostanziale, per il complessivo importo di € 61.495,55 (sessantunomilaquattrocentonovantacinque/55);

4) di dare atto che il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di fattibilità, pari ad € 61.495,55 (sessantunomilaquattrocentonovantacinque/55), risulta in aumento di € 8.421,55 (ottomilaquattrocentoventuno/55) rispetto all'importo finanziato con Ordinanza n. 37/2017 e ss.mm.ii., pari ad € 53.074,00 (cinquantatremilaesettantaquattro/00);

5) di prendere atto del Nulla Osta sulla Scheda di Fattibilità trasmesso dall'USR con nota n. 488350 del 06/08/2018, acquisita al protocollo comunale al num. 4954 del 07/08/2018;

6) di prendere atto che rispetto al contributo sopra definito, non risulta un'economia dovuta ad altri finanziamenti e/o polizze;

7) di prendere atto che la copertura delle spese dell'intervento "*Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di Villa Camponeschi*" di cui all'Allegato verrà effettuata nei limiti delle risorse concesse a carico della specifica contabilità speciale;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto in essa disposto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, all'unanimità

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

DELIBERA

Di dichiarare con votazione separata ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
«CODICE OOPP 000195 2017»

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: *Comune di Posta*
- ENTE UTILIZZATORE: *Comune di Posta*
- COMUNE: *Posta*
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Muro di sostegno a ridosso della piazza nella frazione di "Villa Camponeschi"*
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 61.495,55

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km) /Lóc./Fraz. _____ Bacugno, snc _____

Fg. 36/A _____ Part. 113-114 _____ Sub. / _____

3. SCHEDA AEDESai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell'OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

PRESENTE con esito A/F (Allegare scheda) n. 42548 del 16/12/2016

NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)

NON NECESSARIA
Motivazione: _____

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Trattasi di muro di sostegno realizzato con struttura in muratura di blocchi di cls; edificato nei primi anni 2000, il muro ha la funzione di sostegno del piano di calpestio della piazza della frazione di Villa Camponeschi, posta a circa 2,00 m di quota rispetto al piano di fondazione che lambisce la particella privata di cui al Fg. 36, part. 114. L'instabilità del muro rende inagibile per rischio esterno l'abitazione censita con gli stessi riferimenti catastali (part. 114). Il muro era stato già interessato in passato da un fenomeno di assestamento del piano di fondazione (per monitorare il quale erano stati installati sul muro dei vetrini); a seguito degli eventi sismici del 30 ottobre 2016, i suddetti vetrini si sono danneggiati, evidenziando un ulteriore lesionamento della struttura che ha reso necessaria la messa in opera di un sistema di puntellamento in legno.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

A seguito dei danni conseguenti agli eventi sismici di agosto 2016-ottobre 2016 e gennaio 2017, si rendono necessari:

1- demolizione del muro di sostegno e ricostruzione dello stesso con struttura in c.a. a mensola.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

La scrivente amministrazione non ha informazioni disponibili in merito.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 30 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- PRESENTE con indice pari a _____
Finanziata con fondi _____
- NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : X. Sì ... No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : Sì X No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : Sì X No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : ... Sì X No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : Sì X No
- Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Sì X No
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____
- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) Sì ... No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:

- TAV. A	Paesaggio degli Insediamenti urbani		
- TAV. B			
- TAV. C			
- Usi civici: Sì ... No		
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23:		X. Sì	... No
- Area esondabile - P.A.I. : Sì X No		
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) :	 Sì	X No
Altro:			
- zona soggetta a rischio sismico:		X. Sì	... No
- zona soggetta a rischio geologico:	 Sì	... No
- zona soggetta a frane e/o dissesti:	 Sì	X No
- zona soggetta ad erosione: Sì	... No	
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni:	 Sì	X No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo:	 Sì	... No

7. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO(*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio) - nota 1

ESSENZIALE(*) - nota 1 (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza

NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (Esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...] nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA

PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: Ing. Michela Mazzatosta (Nominata con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2018)

REGIONE LAZIO/USRL

4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- Certificato di collaudo statico - data
- Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- Certificazione di conformità impianto termico data
- Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- Denuncia impianto di messa a terra GE (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- Certificato omologazione Centrale Termica data
- X Certificato Prevenzione Incendi:
 - X Non è soggetto, motivazione...non rientra tra le attività prescritte dal DPR 151/2011.....
 - È soggetto
 - Richiesta in corso
 - Scaduto, da rinnovare
 - In corso di validità
- Certificato di agibilità / abitabilità - data, prot.

4954del07-08-2018 arrivoCat.6CI 10

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

SI
 Ente erogante: _____
 Tipologia di finanziamento: _____
 Importo finanziato pari a € _____
 Stato Finanziamento:

Completamente liquidato.

In parte liquidato di cui € _____
 Stato delle procedure: _____

Non ancora liquidato
 Stato delle procedure: _____

NO

Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
A	LAVORI		€ 29.721,44
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.566,44	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 28.155,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 31.774,11
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€ 6.000,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 0,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€ 6.000,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 10.958,93	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 855,73	
B.3.2)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 1.737,56	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 2.509,62	
B.3.4)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 4.440,38	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (collaudo tecnico-amministrativo e statico)	€ 1.415,64	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 0,00	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori(A) compresi oneri per la sicurezza	€ 1.486,07	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori) INFLAZIONE sui prezzi	€ 297,21	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori(A)	€ 594,43	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B.9)	Contributo ANAC -- esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori(A)	€ 297,21	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 404,13	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 17,11	
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€ 6.538,72	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€ 1.646,94	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 2.503,64	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 29,72	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 61.495,55

4954del07-08-2018 arrivoCat.6CI 10

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

EsPLICITARE la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc) _____

Ai fini della stima sommaria del costo dell'intervento la scrivente Amministrazione, ha quantificato la somma oggetto della presente richiesta di finanziamento definendo l'importo necessario ad eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione del muro.

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del

D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura _____

ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giorgini in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

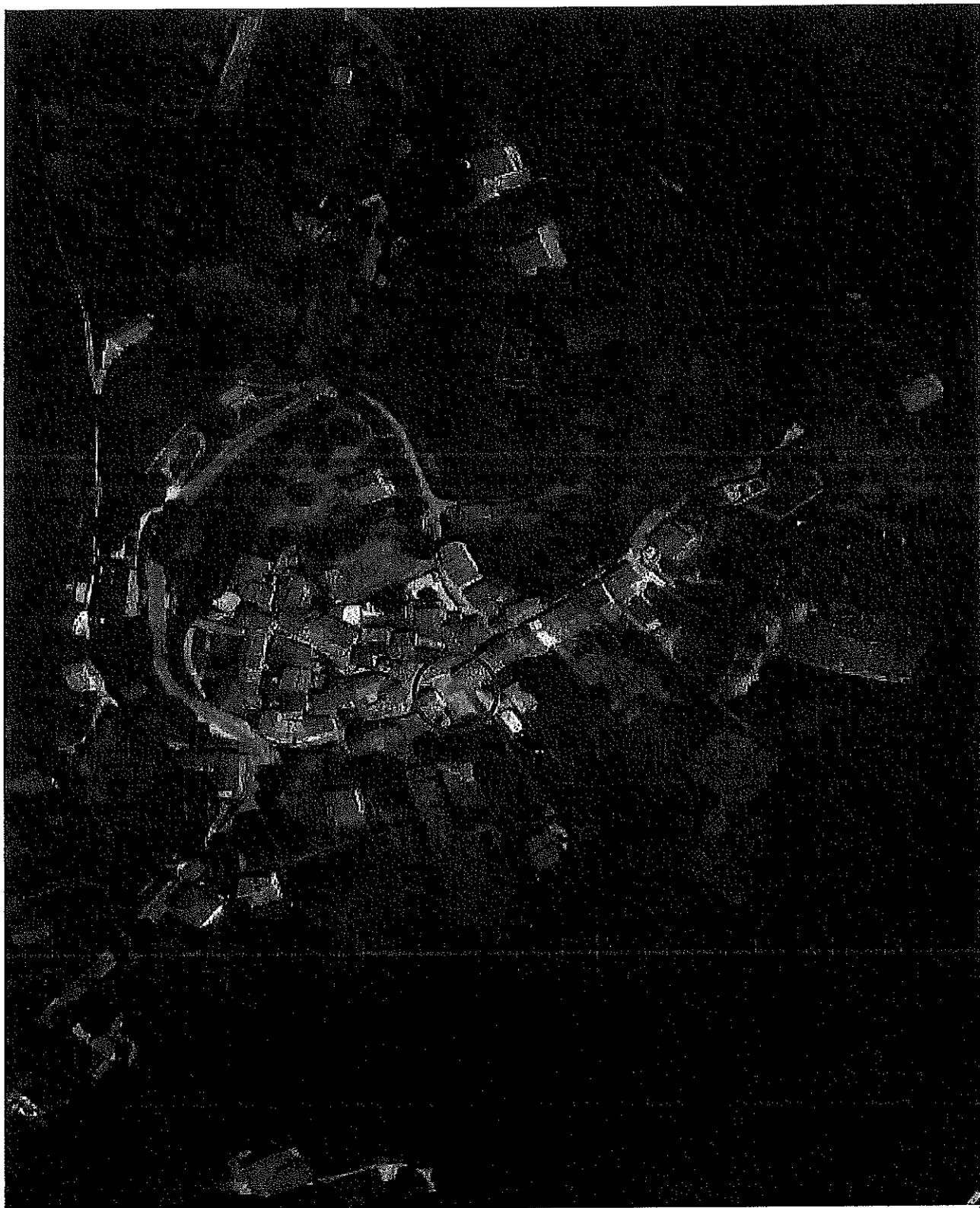
- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016;

Li 15/05/2018

Il Dichiarante

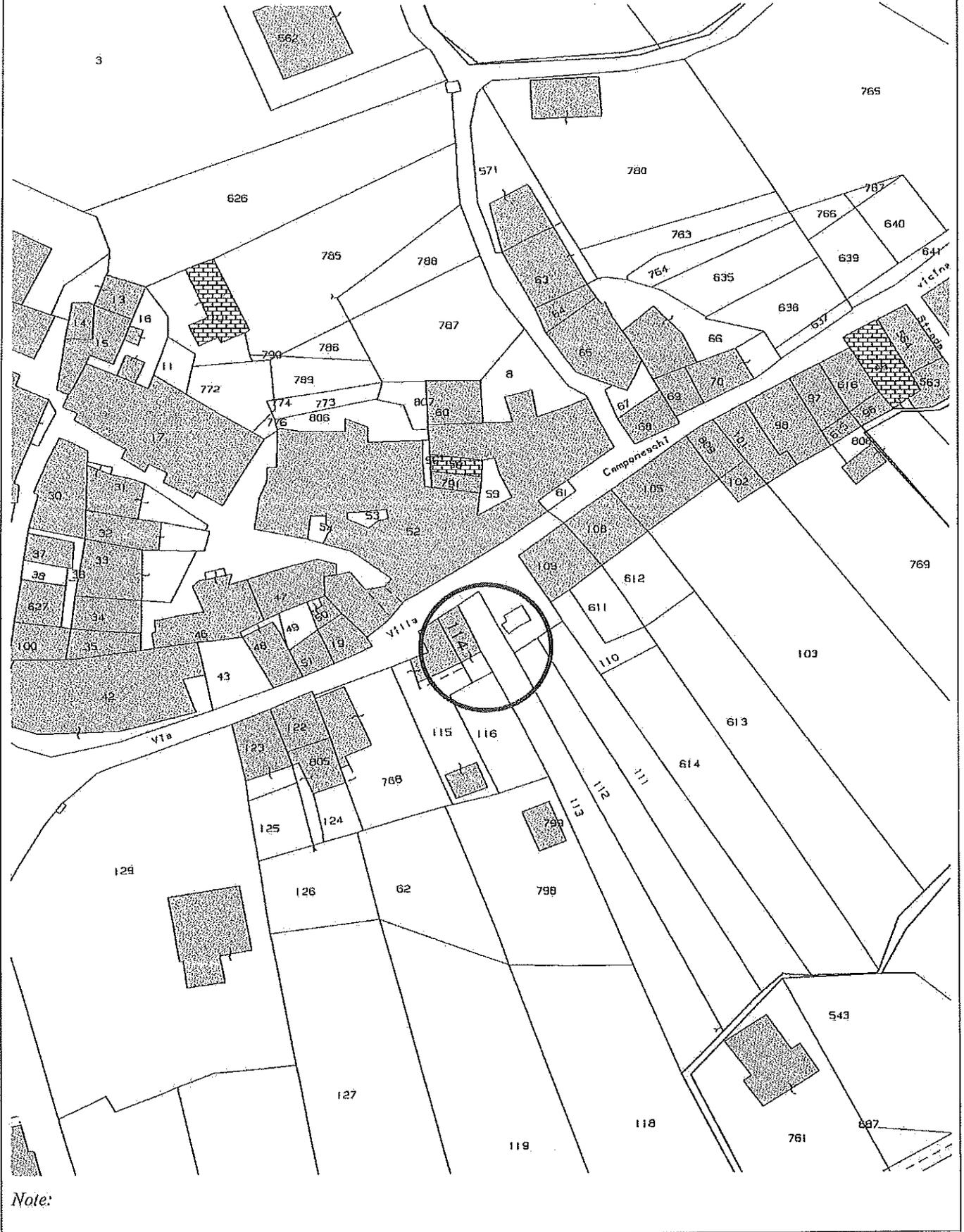


1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



Note:

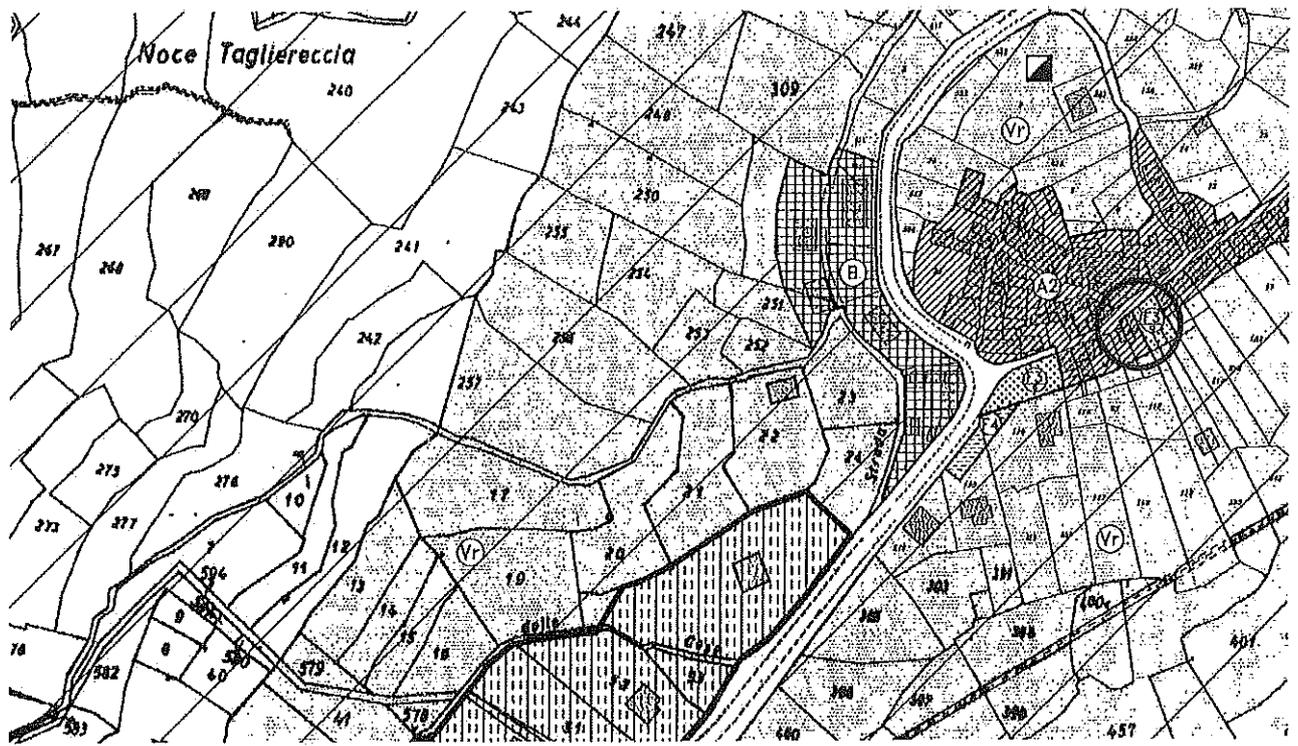
2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Note:

4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

3. ESTRATTO DI PRG



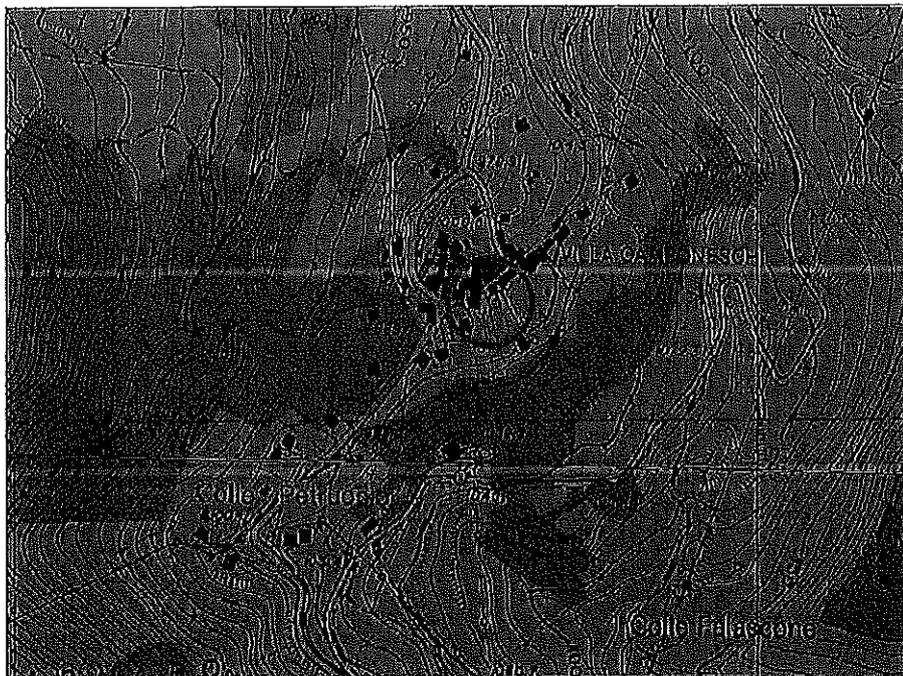
Sottozona F3 Aree per spazi pubblici attrezzati
 a - parchi e giochi
 b - sportivi

Art. 26

Note:

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

P.T.P.R. Tavola A



Sistemi ed Ambienti del Paesaggio

Sistema del Paesaggio Naturale

- Paesaggio Naturale
- Paesaggio Naturale di Continuità
- Paesaggio Naturale Agrario
- Coste marine, lacustri e costali d'acqua

Sistema del Paesaggio Agrario

- Paesaggio Agrario di Rilevante Valore
- Paesaggio Agrario di Valore
- Paesaggio Agrario di Continuità

Sistema del Paesaggio Insediativo

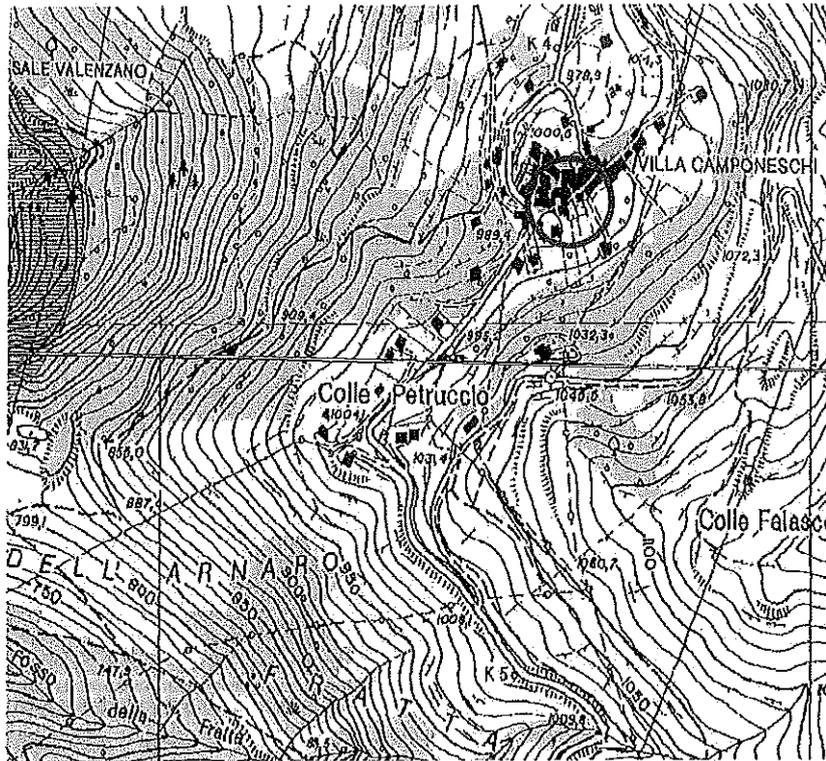
- Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici
- Parchi, viali e giardini storici
- Paesaggio degli insediamenti Urbani
- Paesaggio degli insediamenti in Evoluzione
- Paesaggio dell'insediamento Storico Diffuso
- Reti, Infrastrutture e Servizi

Ambienti di recupero e valorizzazione paesistica

- Aree di Punti di Vista
- Proposte comunali di modifica del PTP vigente

Note:

4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10



Beni paesaggistici

Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico
 LA. AREA. art. 114 n. 1435 - art. 124 n. 1436 e art. 124 n. 1437

- lit. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, viti, parchi e giardini
- lit. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore storico tradizionale, bellezze panoramiche
- lit. e) e f) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico

Ricognizione delle aree tutelate per legge
 art. 136 n. 1438 - art. 136 n. 1439

- a) costa deterrata
- b) costa detagliata
- c) corsi d'acqua pubbliche
- d) morfologia sopra i 1200 metri
- e) parchi e riserve naturali
- f) aree boscate
- g) università agrarie e uso civico
- h) zone umide
- m) aree di interesse archeologico già individuate
- n) ambiti di interesse archeologico già individuati
- o) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto
- p) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto

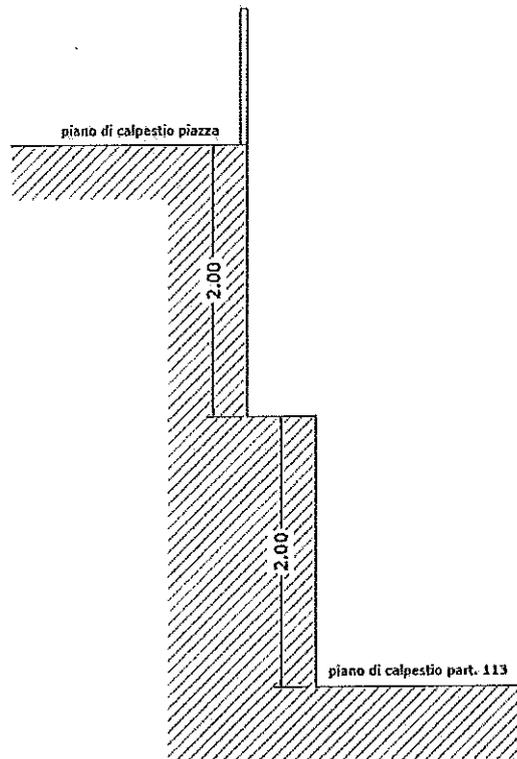
Individuazione degli immobili e delle Aree Utilizzate dal Piano Paesaggistico
 art. 134 n. 1434 - art. 134 n. 1435

- aree agricole identitarie della campagna romana o delle località agrarie
- insediamenti urbani storici e territori condominiali compresi in una fascia della profondità di 150 metri
- borghi identitari dell'agricoltura rurale
- beni singoli identitari dell'agricoltura rurale o relativa fascia di rispetto di 50 metri
- beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici o relativa fascia di rispetto di 100 metri
- beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici o relativa fascia di rispetto di 100 metri
- nuclei delle località agrarie e relativa sponda o piede degli argini per una fascia di 100 metri ciascuno
- beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsici tipiche con fascia di rispetto di 50 metri
- aree urbanizzate del PTUP

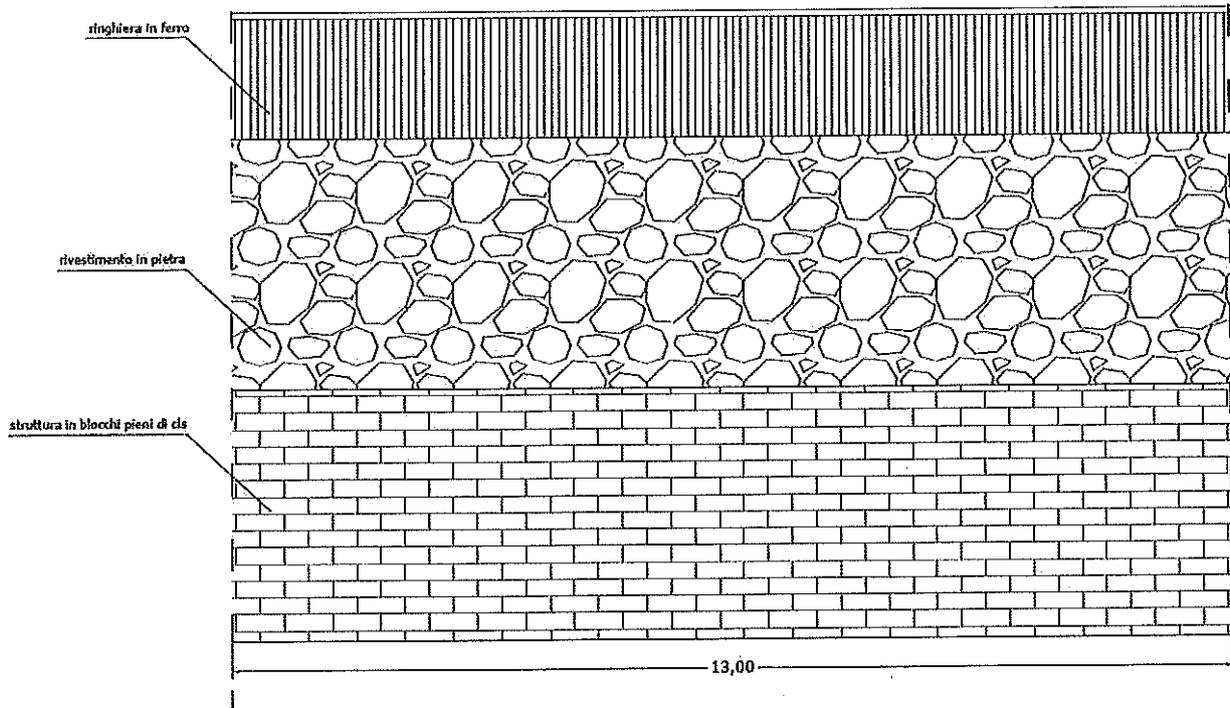
Note:

4954del07-08-2018 arrivoCat.6C1 10

Vista laterale

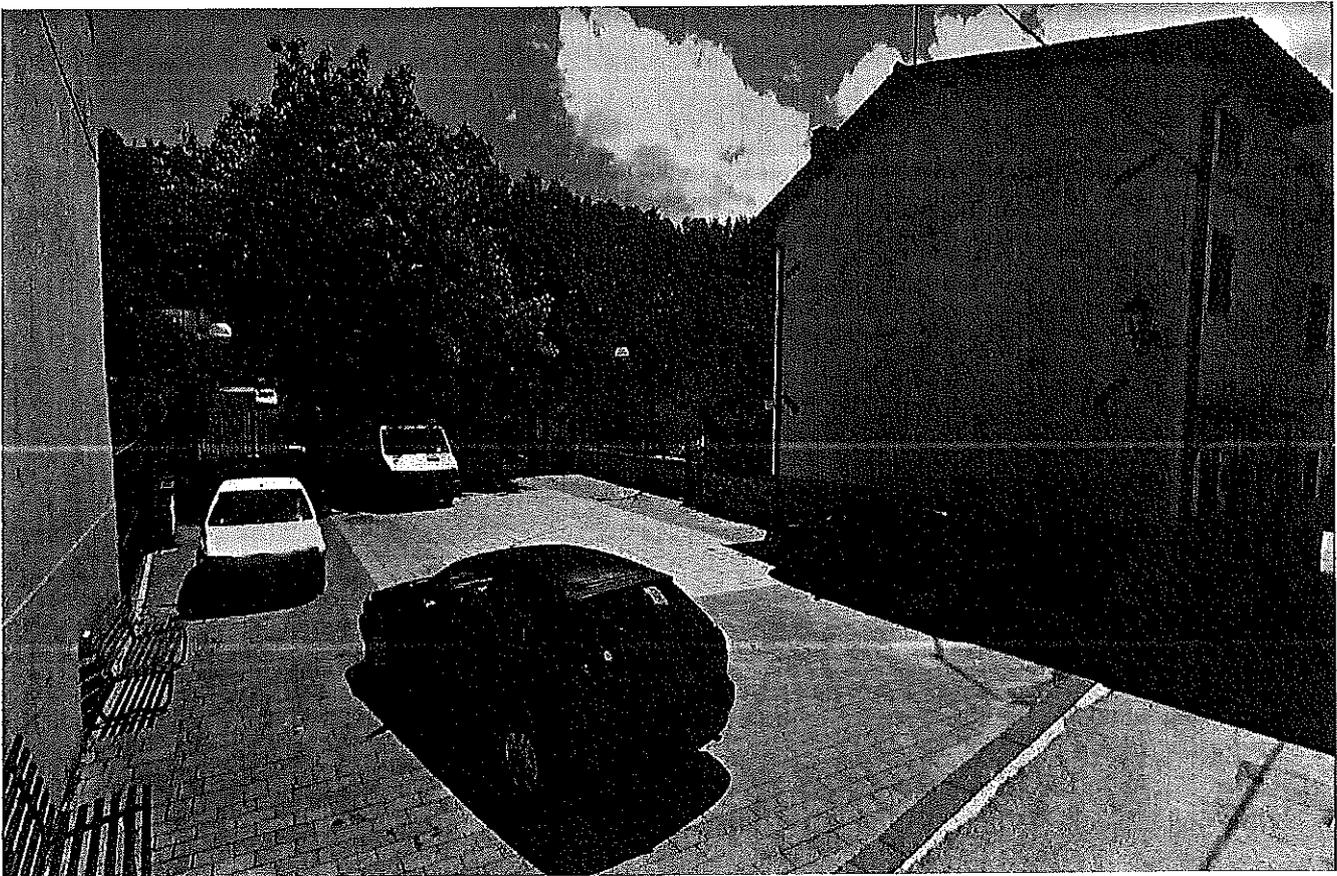
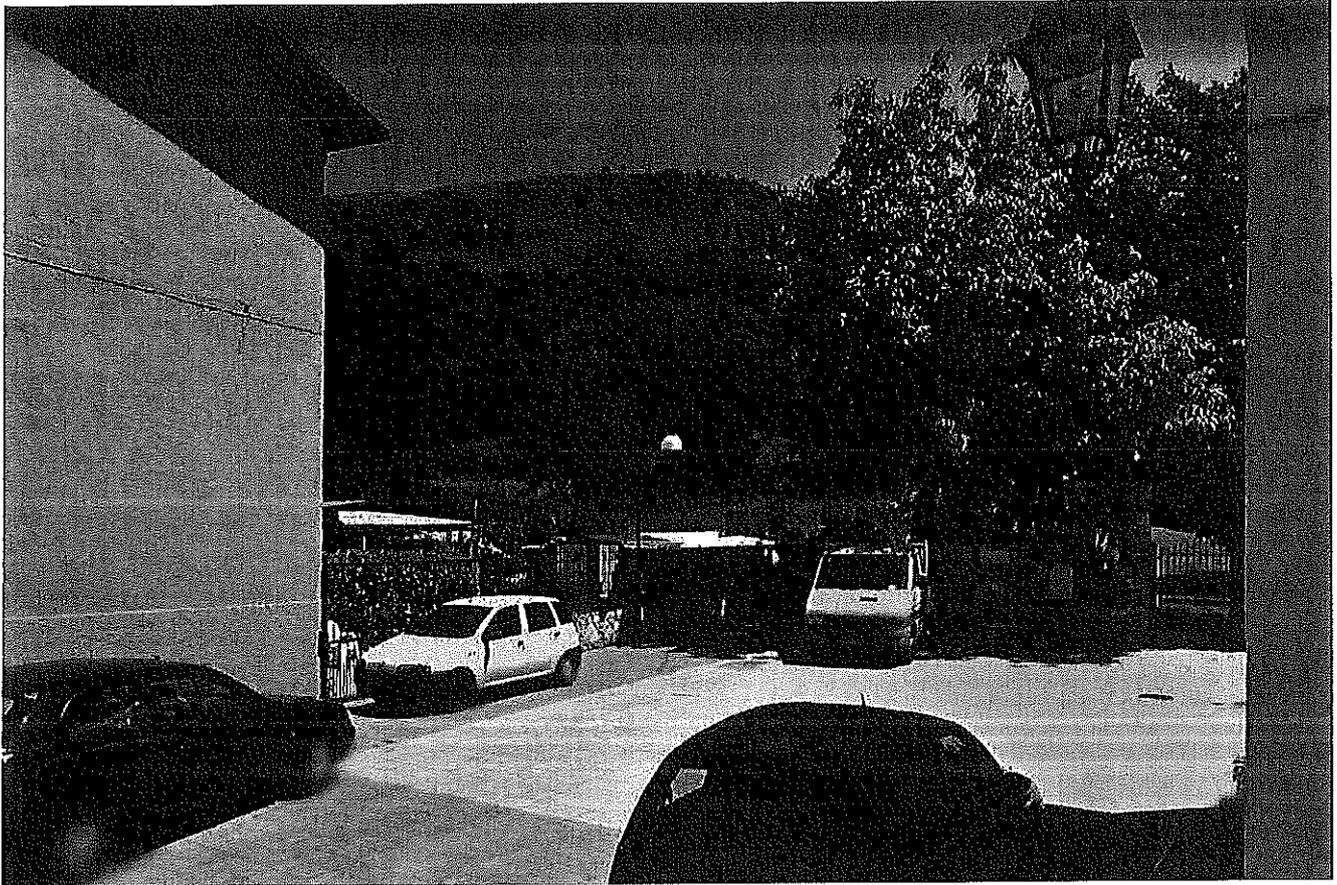


Vista frontale



Note:

6. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



Note:

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- A. _____
- B. _____
- C. _____

D. nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma.

Li 15/05/2018 presso Posta

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Ing. Michela Mazzatosta.

Timbro e Firma



9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Ing. Michela Mazzatosta.

Timbro e Firma



4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
29721

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 19.247064\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti digestibili - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0.90

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)
(V:29721,00 x P:19.247% x G:0.90 x Q:0.220) = 1132.64

Prestazioni: QdI.03 (1,132.64).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$
1,132.64

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
283.00

Importi parziali: 1,132.64 + 283.00

Importo totale:

1,415.64

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base ai più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti o nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0.03 + 10/V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfaitaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proponremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione della eccedenza di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://bit.ly/1Cmeecol>) 2014/02/27/avviso-urgente). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it e dicembre 2013 e successivamente aggiornate tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Gulda, il dott. geol. Troncarelli, Farchi, Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

29721

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 19,247054\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Pontili, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0,90

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)

(V:29721,00 x P:19,247% x G:0,90 x Q:0,380) = 1956,38

Qcl.09a (2): Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

(V:29721,00 x P:19,247% x G:0,90 x Q:0,080) = 308,90

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:29721,00 x P:19,247% x G:0,90 x Q:0,250) = 1287,09

Prestazioni: Qcl.01 (1,956,38), Qcl.09a (308,90), Qcl.12 (1,287,09),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$

3,552,38

Spese e oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)

888,00

Importi parziali: 3,552,38 + 888,00

Importo totale:

4,440,38

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base ai più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti o nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (o per interpolazione).

Nota per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporranno una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNIG e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cncgeologi.it/2014/02/27/lavviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it e dicembre 2013 e successivamente, aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [Leggi le avvertenze](#).

Si ringraziano i molti colleghi (tra i tanti la dott.ssa Geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

29721

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 19.247054\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e Itranti, Consolidamento di pendii o di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0.90

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

Qbil.13 (2); Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

$(V/29721.00 \times P/19.247\% \times G/0.90 \times Q/0.133) = 684.73$

Prestazioni: Qbil.13 (684,73);

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$

684,73

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

171,00

Importi parziali: 684,73 + 171,00

Importo totale:

855,73

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo o, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM 143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria o destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM 143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM 143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari e superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione della eccedenza di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CAI e ONAPPC distribuiscono un software di calcolo dai parametri che, al momento in cui scrivo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbil1), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cnaeologi.it/2014/02/27/avviso-urgenza). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto, il 4 dicembre 2013 e successivamente aggiornate tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [Leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (tra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarsili, l'arch. Olivo e l'ing. Luccà), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
29721

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / V^{0,4} = 19,247054\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Pontili, Paratie o Itranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0,90

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

Qbil.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
 $(V:29721.00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,180) = 926,71$

Qbil.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
 $(V:29721.00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,040) = 205,94$

Qbil.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
 $(V:29721.00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,010) = 51,48$

Qbil.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
 $(V:29721.00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,040) = 205,94$

Prestazioni: Qbil.01 (926.71), Qbil.02 (205.94), Qbil.03 (51.48), Qbil.05 (205.94),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q)$

1,390.06

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

347.50

Importi parziali: 1,390.06 + 347.50

Importo totale:

1,737.56

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (ruolo interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporranno una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene calcolato per ciascuno scaglione, la funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNR e GNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbil1), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per la voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://www.cnr.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avavamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [Leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (tra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivò e l'ing. Lucci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
29721

Categoria d'opera
Struttura (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0,03 + 10 / \sqrt{0,4} = 19,247054\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Struttura, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture e parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): 0,90

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistica, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
($V:29721,00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,120$) = 617,81

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
($V:29721,00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,130$) = 669,29

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
($V:29721,00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,030$) = 154,45

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
($V:29721,00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,010$) = 51,48

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
($V:29721,00 \times P:19,247\% \times G:0,90 \times Q:0,100$) = 514,84

Prestazioni: QbIII.01 (617,81), QbIII.02 (669,29), QbIII.03 (154,45), QbIII.04 (51,48), QbIII.07 (514,84).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

2,007.87

Spese o oneri accessori non superiori a (25,00% del CP)

501,75

importi parziali: 2,007.87 + 501,75

Importo totale:

2,509.62

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo fornito nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.labelloZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.labelloZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.labelloZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10 \sqrt{G}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione diviso in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfaitaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 a Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPQ distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbIII.01), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urto/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto, il 4 dicembre 2013 e successivamente aggiornate tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [Leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (tra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Comune di Posta
Provincia di Rieti

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Intervento di demolizione e ricostruzione di muro di sostegno nella frazione di Villa Camponeschi

COMMITTENTE:

Data, 04/05/2018

IL TECNICO
Ing. Massimiliano Giorgini



4954del07-08-2018 arrivoCat.6C/10

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 A01111	Smontaggio di porte, cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, contro telaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi SMONTAGGIO/RIMONTAGGIO RINGHIERA (20 kg/ml)	2,00	15,00		20,000	600,00		
	SOMMANO kg					600,00	1,22	732,00
2 A01021.c	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in pietrame DEMOLIZIONE MURO PIETRA		10,00	0,600	5,000	30,00		
	SOMMANO m³					30,00	128,46	3'853,80
3 A01022.a	Demolizione di muratura di qualsiasi genere, anche voltata, di spessore fino ad una testa, eseguita a mano, compresa la cernita ed accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare: muratura in mattoni pieni DEMOLIZIONE MURO BLOCCHI		15,00		2,000	30,00		
	SOMMANO m²					30,00	10,13	303,90
4 A01002.a	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggetto di eventuali acque nonché la rimozione di arbusti, ceppaie e tronchi di dimensione non su ... Il materiale scavato (fino ad un massimo di 1,500 m: in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili) SCAVO		25,00	2,000	5,000	250,00		
	SOMMANO m³					250,00	5,11	1'277,50
5 A01003.a	Sovrapprezzo allo scavo a sezione obbligata per ogni metro o frazione di metro di maggiore profondità oltre 2 m: in rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, terreno vegetale e simili) SCAVO		25,00	2,000	3,000	150,00		
	SOMMANO m³					150,00	0,51	76,50
6 A02001	Trasporto dell'attrezzatura di perforazione a rotazione. Sono compresi: il trasporto di andata e ritorno, dalla sede legale al cantiere; l'approntamento dell'attrezzatura di perforazione a rotazione; il carico, lo scarico; il personale necessario ATTREZZATURA					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	968,00	968,00
7 A02085.a	Pali di lunghezza fino a 20,00 m, trivellati con sonda, realizzati completi in opera. Sono compresi: la fornitura del calcestruzzo con resistenza caratteristica non inferiore a Rck ... CAP A03. La misura verrà effettuata per la lunghezza effettiva dei pali a testa rettificata, con diametro del palo cm 30 ESECUZIONE PALI DI FONDAZIONE	10,00	10,00			100,00		
	SOMMANO m					100,00	39,70	3'970,00
8 A03037.b	Casseforme rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disar-mo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 m d ... ate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo: per							
	A RIPORTARE							11'181,70

4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		pac.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							11'181,70
	pareti rettilinee in elevazione CASSEFORME MURO	2,00	15,00		5,000	150,00		
	SOMMANO m ²					150,00	22,42	3'363,00
9 A03022.c	Conglomerato cementizio per opere in elevazione, preconfezionato a resistenza caratteristica, dimensione massima degli inerti pari a 31,5 mm, classe di lavorabilità (slump) S4 (flu ... usi i soli ponteggi, le casseforme e l'acciaio di armatura: classe di esposizione XC1-XC2-XC3-XC4: C32/40 (Rck 40 N/mm ²) REALIZZAZIONE MURO		10,00	0,500	5,000	25,00		
	SOMMANO m ³					25,00	156,97	3'924,25
10 A03042.e	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio prelavorato e pretagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché ... asciato dal Servizio Tecnico Centrale della Presidenza del Consiglio Superiore dei LL.PP., in barre: diametro 14 + 30 mm ARMATURA PALI ARMATURA MURO	10,00 25,00	10,00	0,070	100,000 100,000	700,00 2'500,00		
	SOMMANO kg					3'200,00	1,26	4'032,00
11 A04011	Drenaggio dietro muri di sostegno, pareti contro terra, ecc., realizzato tramite riempimento di cavità con scheggioni di cava, compreso avvicinamento del materiale e sua stesura effettuati anche con l'ausilio di mezzi meccanici DRENAGGIO		15,00	1,000	5,000	75,00		
	SOMMANO m ²					75,00	31,17	2'337,75
12 A18054.c	Pavimento di klinker ceramico non gelivo, a norma UNI 17411, impasto bianco smaltato, in piastrelle, per locali civili e commerciali interni ed esterni, spessore medio 10 mm, posto ... otto di sottofondo da pagare a parte, con giunti di 8 + 10 mm stuccati con idoneo riempitivo: effetto pietra: 26 x 26 cm RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE PIAZZA E CORTE PRIVATA	2,00	15,00	1,000		30,00		
	SOMMANO m ²					30,00	46,67	1'400,10
13 A03.03.005.a	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunqu ... eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico a mano RIFIUTI DA DEMOLIZIONI	10,00 15,00	0,50 0,50	5,000 2,000	1,300 1,300	32,50 19,50		
	SOMMANO ton					52,00	23,65	1'229,80
14 A03.03.007.a	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni ... consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzer la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti non recuperabili RIFIUTI DA DEMOLIZIONI	10,00 15,00	0,60 0,60	5,000 2,000	1,300 1,300	39,00 23,40		
	SOMMANO ton					62,40	11,00	686,40
	Parziale LAVORI A MISURA entro							28'155,00
	A RIPORTARE							28'155,00

4954de107-08-2018 arrivoCat.6C110

COMMITTENTE:

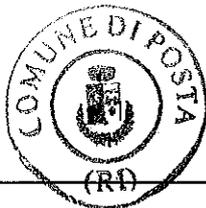
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							28'155,00
	TOTALE euro							28'155,00
	<p>Data, 04/05/2018</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico Ing. Massimiliano Giorgini</p>  							
	A RIPORTARE							

4954del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

G.C. n. 93 del 07.08.2018

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE
Serennella Clarice



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Silvestrini



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

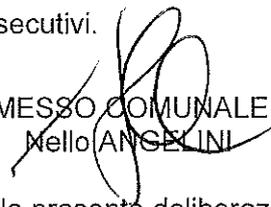
R.A. N. 630

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 25/8/2018 per restarvi per 15 giorni consecutivi.

Posta, il 25/8/2018



IL MESSO COMUNALE
Nello ANSELINI



Vista l'attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Silvestrini



COMUNICAZIONE A:

Capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. 5306 del 25/8/2018

Al Prefetto di Rieti (art. 135, 2° co. D.Lgs. 267/00):

SI

NO

prot. n. _____ del _____

ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

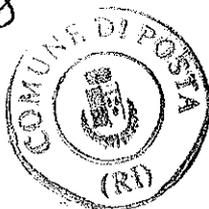
07/08/2018

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4. D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Posta li

25/8/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaella Silvestrini

